

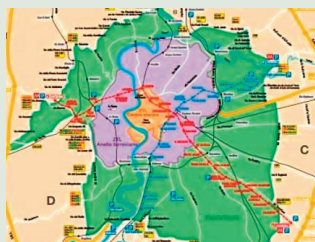
**Il Codici in azione:
smascherata
l'ennesima truffa
del pellet**

a pagina 5



**Fascia verde,
M5S e LcR:
"Gualtieri
vergognoso"**

a pagina 6



**'Il tennis allunga
la vita' domani
al Grand Stand
Arena Foro Italo**

a pagina 7



"Non soffriremo altre perdite a Bakhmut senza munizioni, inviatele o andremo via"

Guerra in Ucraina: la Wagner contro il Cremlino

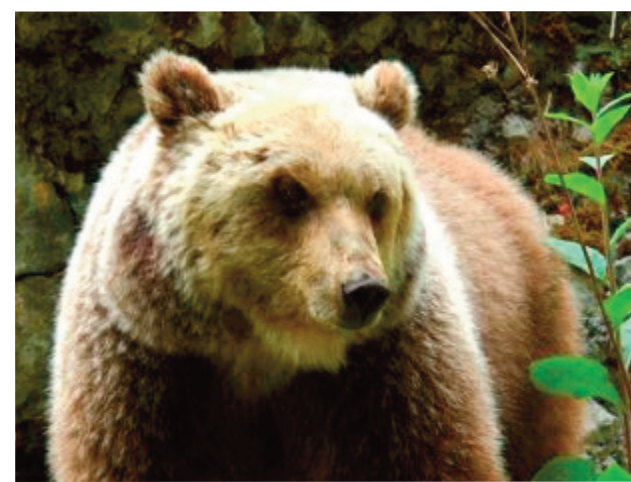
"I miei soldati non soffriranno perdite prive di senso e ingiustificate a Bakhmut senza munizioni. E' per questo che lasceremo Bakhmut il 10 maggio 2023" così, in un video dove appare in parte coperto dagli indumenti mimetici che indossa, Evgheny Prigozhin, a capo della famigerata Wagner, si rivolge a Mosca ed ai vertici dell'esercito russo, del quale è stato



assoldato per espugnare la città di Bakhmut. Un ultimatum quello del comandante, che in realtà segue precedenti richieste di munizioni, ad oggi puntualmente rimaste senza risposta da parte russa. Dunque, avverte Prigozhin dal canale Telegram: "I mercenari se ne vanno fino a che i russi non avranno di nuovo bisogno di noi".

a pagina 2

ORSI TARENTINI: I DODICI PUNTI DELL'OIPA
AL MINISTERO DELL'AMBIENTE



a pagina 4

L'ex premier Giuseppe Conte
colpito al volto da un no-Vax



a pagina 3

Riforme: martedì il confronto Meloni-Schein

Dal Pd, presidenzialismo in primis, chiusura totale. Tajani: "Cambiamo le cose insieme"

Con l'appuntamento di martedì prossimo alla Camera, dove la premier ha convocato le opposizioni per discutere sulle riforme, si entra nel vivo dell'azione di governo, che dovrà riuscire a 'convincere' quanti contrari, circa le sue decisioni. Un appuntamento che suona un po' come 'un'adunata', visto che intorno al tavolo, soltanto la 'delegazione' dell'esecutivo sarà composta, oltre che dalla presidente del Consiglio, dai vice Matteo Salvini ed Antonio Tajani, dai mini-



stri Elisabetta Casellati e Luca Ciriani, ed anche dai sottosegretari Alfredo Mantovano e Giovanbattista Fazzolari. Ma non solo, accanto a tutti questi, nelle consultazioni prenderà posto anche il noto costituzionalista, professor Francesco Saverio Marini. Seguendo l'agenda, c'è ovviamente grande attesa per le 18.30, quando è stato fissato il primo incontro 'ufficiale' tra Giorgia Meloni e la segretaria del Pd, Elly Schlein.

a pagina 2



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Dal Pd, presidenzialismo in primis, chiusura totale. Tajani: "Cambiamo le cose insieme"

Martedì il confronto Meloni-Schein

Questo se, come dovrebbe (la conferma non è ancora stata data), se la neo segretaria farà parte della delegazione dem. Ad ogni modo c'è da registrare che queste consultazioni non nascono sotto una buona stella. Già in precedenza, nei mesi scorsi, chiamati separatamente a commentare con la Casellati, diversi rappresentanti delle opposizioni avevano già manifestato il proprio dissenso per diverse proposte: dal secco no al presidenzialismo, al no al progetto di Autonomia presentato da Calderoli, fino al tentativo di eliminare il ballottaggio alle comunali, nel caso in cui venga superata la soglia del 40% al primo turno. Dunque, attualmente, certezze da parte dell'esecutivo ve ne sono poche. L'unica eccezione sarebbe rappresentata dal Terzo Polo, a quanto pare favorevole all'elezione diretta del premier. Dal canto suo, alcuni giorni fa la Casellati ha annunciato che "entro l'estate presenterà un ddl di riforma costituzionale con al centro il rapporto fra la comunità nazionale e i suoi rappresentanti, che passi attraverso meccanismi di elezione diretta dei vertici delle istituzioni, come il presidente della Repubblica o il presidente del Consiglio". Un presidenzialismo - o premierato - che potrebbe interessare i centristi. Dal canto suo, incontrando Maria Elena Boschi e i capigruppo, Calenda ha affermato "Siamo contrari al presidenzialismo perché il pre-



sidente della Repubblica è l'unica istituzione da cui cittadini si sentono rappresentati. Favorevoli al premierato, eletto direttamente e con più poteri" Contrari invece al presidenzialismo il M5s, l'Alleanza Verdi-Sinistra, con il Pd che, orientato invece verso il premierato alla tedesca, è assolutamente contrario a qualunque forma di elezione diretta. Dal canto suo infatti Alfieri, il responsabile Riforme della segreteria del Pd, ha affermato che "La nostra proposta è l'introduzione della sfiducia costruttiva e del potere di nomina e revoca dei ministri sul modello tedesco". Insomma al Nazareno sembrano aver le idee chiare, proponendo di abbandonare la forma di governo parlamentare per avere esecutivi stabili, di legislatura, come accade sia in Spagna che in Germania: "In 64 anni di regime semipresidenziale - è il ragionamento - la Francia ha avuto 8 diversi presidenti

della Repubblica, ma ben 24 diversi primi ministri e 44 diversi governi. La Germania in 74 anni di repubblica parlamentare ha avuto solo 9 diversi primi ministri. La Spagna in 45 anni di repubblica parlamentare ha avuto solo 7 primi ministri diversi". E' dunque un appuntamento 'tosto' quello che attende il governo martedì pomeriggio alla Camera. Come detto, si parte in salita, eccezion fatta per il Terzo polo, che potrebbe 'dare una mano' alla maggioranza sul premierato. Tuttavia Tajani confida in un confronto aperto e costruttivo: "L'intento del presidente del Consiglio e il mio, è quello di discutere con le opposizioni. La maggioranza vuole confrontarsi con le opposizioni per vedere cosa si può cambiare, scrivendo un testo insieme. Certamente noi ci auguriamo che le opposizioni abbiano un atteggiamento costruttivo ma non possiamo accettare veti".

Il ministro Valditara: "Impegnati a garantire sicurezza e serenità a tutti"

Scuola: assicurazione incidenti



Nel contesto delle misure che il Governo prevede per incrementare la sicurezza nelle scuole, è stato inserito nel Decreto Lavoro, in vigore da oggi, una prima estensione della copertura assicurativa per i rischi sia del personale scolastico che degli studenti nel corso dello svolgimento delle attività di insegnamento/apprendimento nell'ambito del sistema di istruzione e formazione, della formazione professionalizzante e superiore, compresi gli ITS. Nel caso del personale scolastico la copertura riguarderà anche il danno in itinere. "È una grande novità che va nella direzione

in cui fin dall'inizio del mio mandato siamo impegnati, garantire sicurezza e serenità a studenti, famiglie e lavoratori della scuola", ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (nella foto). "Con questo intervento si rimuove, finalmente, una disparità di trattamento, risalente nel tempo, equiparando le tutele assicurative per il personale della scuola a quelle per il restante pubblico impiego", ha aggiunto il Ministro. Inoltre, vengono estese al massimo le tutele assicurative degli studenti, che ricomprenderanno tutte le attività pre-

viste nel piano dell'offerta formativa, dunque, anche, per esempio le gite. Tale intervento si inserisce anche nel piano più generale di semplificazioni messo in atto dal Ministero, poiché in tal modo non si renderà più necessario, da parte delle scuole, attivare procedure comparative per l'individuazione di assicurazioni integrative, peraltro con onere da parte delle famiglie. "Ringrazio il ministro Calderone per l'ampia collaborazione e il Ministro Giorgetti per la sensibilità dimostrata assicurando la copertura finanziaria", ha quindi concluso Valditara.

Il comandante Prigozhin: "Non soffriremo altre perdite a Bakhmut senza munizioni, inviatele o il 10 maggio andremo via"

Guerra in Ucraina, la brigata Wagner contro il Cremlino

A rendere giustamente furibondo il comandante della Wagner, le ingenti perdite subite dai suoi, dovute proprio alla scarsità di rifornimenti. Una situazione umiliante che ha già descritto in un altro video, dove viene ripreso accanto ad una catasta di cadaveri insanguinati. "Voi feccia state seduti nei vostri club costosi. I vostri figli continuano a vivere, pubblicando i loro videini su youtube. Pensate di essere i padroni di questa vita. Pensate di averne il diritto dato che avete riserve di munizioni. Stiamo facendo i conti della serva: se voi fornite le quote di munizioni, abbiamo cinque volte meno morti", urla Prigozhin rivolgendosi nello specifico sia contro



Sergei Shoigu (ministro della Difesa russo), e Valery Gerasimov (capo di stato maggiore). Ormai appesa a quel 70% di mancata consegna di

munizioni, alla Wagner non resta altro che andare via. Ed il comandante certo non si risparmia nel denunciare il deplorevole atteggiamento adottato dal

Cremlino nei suoi confronti, affidando il suo sfogo ad un video pubblico, così da far conoscere a tutti quale è la situazione bellica dei russi: "Questi uomini sono venuti qui come volontari - sbraita Prigozhin - e stanno morendo così che voi possiate ingrassare nei vostri uffici di mogano prezioso. Questi sono i c...o di padri di

qualcuno. I figli di qualcuno. E quelle fecce che non ci stanno dando le munizioni mangeranno le loro c...o di budella all'inferno. Ci mancano il 70% delle munizioni". Quindi, indicando i morti distesi a terra, urla ancora: "Shoigu, Gerasimov, dove c...o sono le munizioni? Guardateli c...o". Un video per certi versi impressio-

nate, che non ha però per nulla sortito risposte da parte russa. Chiamato direttamente a commentare lo sfogo del capo della Wagner, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, si è limitato ad affermare: "Abbiamo letto sui media, ma non possiamo commentare perché riguarda l'operazione militare speciale in corso".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Giuseppe Conte colpito al volto da un no-Vax. L'ex premier: "Il dissenso è legittimo ma questo esula dalla democrazia"



Un'aggressione folle e violenta, quella della quale è restato vittima poco fa il leader pentastellato Giuseppe Conte. L'ex premier era appena giunto in una piazza di Massa, dove era previsto un comizio quando, come accade spesso, è stato 'accerchiato' da quanti volevano avvicinarlo per salutarlo. Tra questi un uomo, che prima ha finto di volergli stringere la mano, ma quando Conte ha 'allentato' la difesa allungando a sua volta la mano, l'uomo l'ha colpito al volto per poi iniziare ad insultarlo, rinvangando le misure di contenimento e protezione, introdotte dal suo governo durante l'emergenza pandemica. Rivelatosi un agguerrito no-Vax, l'uomo è stato subito allontanato (e non fermato malgrado l'evidente aggressione fisica), dalle forze dell'ordine. Nella contestazione generale, seguita all'aggressione, si è subito sollevata

una selva di cori ed applausi a favore del leader a 5stelle. Tornata la calma, Conte ha commentato l'accaduto con i media, spiegando che "Quando ci si assume una responsabilità di governo si prendono decisioni difficili in momenti di grande difficoltà per l'intero Paese, come accaduto durante la pandemia. Non si può accontentare tutti nonostante si lavori al bene di tutti. Il signore che mi ha aggredito, che è un no vax convinto, ha dimostrato con il suo gesto violento che questo tipo di derive sono fatte da persone irresponsabili. Se avessimo seguito le loro indicazioni probabilmente oggi saremmo una comunità completamente distrutta. Il dissenso è legittimo - ha quindi concluso il pentastellato - ma questa manifestazione violenta esula dal contesto democratico". In un baleno la notizia ha fatto subito il giro del Paese, e in molti - special-

mente nell'ambiente politico - hanno voluto testimoniare il proprio supporto all'ex premier. Tra i primi a commentare quanto accaduto, la premier Meloni che ha scritto: "Esprimo solidarietà al presidente del M5S Giuseppe Conte. Ogni forma di violenza va condannata senza esitazione. Il dissenso deve essere civile e rispettoso delle persone e dei gruppi politici". Un concetto condiviso anche da Matteo Salvini, che ha tenuto ad esprimere "Solidarietà a Giuseppe Conte. La violenza non può essere tollerata. Mai". Puntuale, anche la segretaria dem, Eddy Schlein: "Sono vicina a Giuseppe Conte e a lui esprimo la solidarietà mia e di tutta la comunità del Partito Democratico per l'aggressione subita oggi in Toscana. Usando la violenza non si affermano le proprie ragioni ma solo la propria vigliaccheria". Su Twitter Ferdinando Casini

ha invece scritto: "Solidarietà a Giuseppe Conte senza se e senza ma. La violenza non può avere diritto di cittadinanza nella politica italiana". Infuocati i social dalla solidarietà a Conte piovuta dall'intero arco politico, fra i tanti, i messaggi del capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Tommaso Foti, ("solidarietà per la vile aggressione subita. La violenza ingiustificata è da condannare sempre e comunque"), e del presidente dei senatori del Pd, Francesco Boccia (che rimarca "la differenza delle idee e la libertà di opinione sono sacrosante ma quando diventano violenza e aggressione non sono tollerabili per nessun motivo. La democrazia non fa rima con violenza. E quanto è accaduto durante la pandemia, con le migliaia di morti che abbiamo avuto, è lì a dimostrare che la violenza va assolutamente condannata e che l'aggressore di Giu-

seppe Conte ha ancora più torto"). Si chiama Giulio Milani, l'uomo che ha aggredito l'ex premier Giuseppe Conte quest'oggi a Massa, ed è stato avvicinato da un cronista dell'agenzia di stampa AdnKronos, Antonio Atte, al quale ha spiegato le 'motivazioni' che hanno guidato questo gesto avventato: "Ma quale sgansone - afferma subito - è stato uno schiaffo pedagogico. Da ex elettore M5S, ex militante deluso, ed ex rappresentante di lista...". Chiamato a motivare il suo odio nei confronti dell'attuale leader del M5s, Milani spiega "Perché ha tradito gli elettori facendo accordi con chiunque pur di avere poltrone e perché ha trascinato l'Italia in guerra dando sostegno al governo Draghi. Per non parlare dei provvedimenti anticonstituzionali varati dal suo governo durante la pandemia. Lui e Speranza sono alla sbarra con l'accusa di

epidemia colposa. Dovremmo interrogarci su di lui, più che su di me". In realtà Milani è un attivista molto conosciuto: ha una pagina Facebook dove risulta essere il Responsabile Ufficio Stampa del Cln (Comitato di Liberazione Nazionale), tuttavia ora tiene a ridimensionare l'entità del suo gesto: "Non ho aggredito Conte, ho semplicemente usato il minimo della forza possibile. Il mio è stato un buffetto, per notificargli il mio disprezzo morale. Mio e di milioni di persone". Quando il cronista dell'AdnKronos gli chiede cosa farà se Conte dovesse sporgere denuncia, il no-Vax replica che "In tal caso spiegherò le mie ragioni in tribunale. I giornali titolano che sono un no vax, ma io sono un editore, gestisco una casa editrice, sono un intellettuale. Ripeto: il mio è stato uno schiaffo pedagogico. La violenza l'ha fatta lui con i suoi Dpcm".

Il documento in cui presenta alcune proposte per la gestione della popolazione ursina concordato con il Dicastero Orsi trentini: i dodici punti dell'Oipa al Ministero dell'Ambiente



L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) ha inviato al Ministero dell'Ambiente un documento in cui presenta alcune proposte per la gestione della popolazione ursina in Trentino come concordato con il Dicastero durante l'audizione del 26 aprile a Roma. Le osservazioni e le analisi di Oipa Italia, insieme a quelle che trasmetteranno altre associazioni, serviranno alla redazione del Piano strategico per la gestione degli orsi e di tutti gli animali selvatici che il Ministero ha intenzione di realizzare in tempi brevi attraverso una propria task force. Ecco in sintesi 12 punti contenuti nel docu-

mento, ognuno dei quali è stato sviluppato nel documento inviato:

1. Aggiornamento dei parametri di valutazione della pericolosità di un orso previsti nel Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'orso bruno nelle Alpi centro-orientali (Pacobace). Necessità d'inserire una procedura chiara e trasparente in caso d'incidenti evitando che gli accertamenti siano eseguiti esclusivamente dalla Provincia autonoma di Trento.
2. Attuazione del Pacobace nella parte che prevede la creazione di corridoi faunistici al fine di favorire la dispersione naturale dei plantigradi su un più vasto

areale.

3. Monitoraggio mediante radiocollare di tutti gli orsi presenti sul territorio che garantisca un controllo in tempo reale degli esemplari sul territorio.
4. Gestione rigida e programmata dei rifiuti organici nelle zone interessate alla presenza dell'orso.
5. Incentivi agli apicoltori per strutturare le arnie in maniera adeguata.
6. Impianto di alberi da frutta in alta quota, per esempio dei meleto, da lasciare a disposizione esclusivamente per l'alimentazione degli orsi, evitando che gli stessi si spostino in zone non idonee alla ricerca di sostenta-

mento.

7. Programmazione e incentivazione di azioni volte a informare e sensibilizzare la popolazione residenziale e turistica in Trentino sulla presenza degli orsi e su come comportarsi nel loro habitat.
8. Coinvolgimento dell'Ordine dei medici veterinari del Trentino nella valutazione delle questioni attinenti la gestione e convivenza con l'orso
9. Quanto alla proposta del presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, di spostare forzatamente 70 orsi dal Trentino, a parte la difficoltà attuativa di tale proposta (e sicuramente impopolare) che metterebbe in discussione il rispetto di

uno dei criteri di cui alla Direttiva Habitat ovvero la conservazione della specie di orso bruno, ancora nella lista di quelle in pericolo di estinzione, s'insiste nell'opportunità di procedere con una dispersione naturale mediante i corridoi faunistici su tutto l'arco alpino nelle Regioni che hanno sottoscritto il Pacobace.

10. Creazione di un tavolo nazionale, con incontri periodici e programmati, di esperti per la valutazione e la programmazione di interventi atti alla gestione dell'orso al quale partecipino esponenti di vari settori, del Trentino e non solo, compresi rappresentanti delle associazioni protezionistiche riconosciute

dal Ministero dell'Ambiente.

11. Creazione di una partnership, per il tramite del tavolo tecnico di cui al precedente punto e con il supporto delle associazioni protezionistiche, con organizzazioni che gestiscono strutture situate all'estero per accogliere i plantigradi "oggetto" di provvedimenti irreversibili che ne impediscano la relativa rimessione in libertà.
12. Supportare la possibilità di spostamento dell'esemplare M49, giovane orso bruno da tempo custodito al Casteller in una struttura idonea all'estero di cui al precedente punto o in altro luogo suggerito dalle associazioni protezionistiche.

Presentato quest'oggi dall'assessore alle Politiche giovanili Simona Baldassarre e dal direttore del dipartimento Politiche giovanili e Sport Alberto Sasso D'Elia

Prorogato 'LazioAggrega', progetti di centri di aggregazione giovanili

Ben 2milioni e 900mila euro da destinare a progetti per la creazione di centri di aggregazione giovanile a cui possono partecipare tutti i Comuni della regione e i municipi di Roma Capitale. E' quanto prevede il bando "Lazio-Aggrega" che è stato presentato quest'oggi dall'assessore alle Politiche giovanili della Regione Lazio Simona Baldassarre e dal direttore del dipartimento Politiche giovanili e Sport Alberto Sasso D'Elia alla presenza di numerosi amministratori di diversi comuni del Lazio riuniti nella sala Tirreno della sede della Giunta regionale. Il bando, prorogato fino al 31 maggio, è rivolto a: Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti in raggruppamento di almeno tre Enti limitrofi tra loro per i quali sono destinati 900mila euro; Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti ai quali verrà



destinato un milione di euro; Municipi di Roma Capitale ai quali andranno un milione di euro. Il contributo massimo concedibile, a copertura delle spese sostenute per la realizzazione del centro di aggregazione giovanile è di 100mila euro pari al 100% delle spese ammesse per i raggruppamenti dei Comuni fino a 5mila abitanti; 100mila euro pari all'80% della spesa massima ammissibile del progetto di 125mila euro per i Comuni

con popolazione superiore ai 5mila abitanti e per i singoli municipi di Roma. Il contributo destinato alle opere di manutenzione non potrà superare l'importo di 30mila euro. Il progetto, presentato da

parte degli Enti, dovrà prevedere la collaborazione, in sede di realizzazione, di un'associazione giovanile o di un gruppo informale di giovani. "Sussidiarietà, coprogettazione e territorio. Con queste tre

parole voglio riassumere questo bando - spiega l'assessore Baldassarre - quando uscì, risposero davvero pochissimi comuni. Abbiamo quindi deciso di prorogare i termini proprio perché riteniamo che possa rappresentare un'ottima occasione per facilitare la creazione di centri di aggregazione giovanili. Tanti sono i comuni del Lazio che purtroppo rischiano lo spopolamento e la susseguente desertificazione. Noi dobbiamo fare

di tutto per tenere i nostri giovani nei loro paesi offrendo loro delle opportunità di crescita, di inclusione, di aggregazione. I giovani sono il futuro della nostra regione". Il progetto deve prevedere: le modalità e i tempi di utilizzo dello spazio che consenta l'incontro, la condivisione e la realizzazione di attività libere; Attività e servizi culturali che valorizzino talenti e competenze; attività ricreative e sportive per facilitare l'aggregazione giovanile; percorsi di cittadinanza attiva per facilitare processi di integrazione e incontro; informazione e orientamento come ad esempio attività di sportello e assistenza ai giovani riguardo le opportunità loro dedicate da istituzioni, soggetti pubblici e privati e percorsi per la creazione di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Funari: "Urge sostenere, valorizzare e far crescere l'Affido Familiare a Roma"

Giornata nazionale dell'affido



"Quest'incontro è un momento celebrativo importante per ricordare i 40 anni della legge 184, ma rappresenta anche un'occasione concreta di impegno per aiutare tanti 'cittadini in crescita'. Come Roma Capitale dobbiamo assumere una nuova responsabilità condivisa, una 'nuova tenerezza' verso tanti piccoli che hanno bisogno di famiglie. È necessario soste-

nere, valorizzare e far crescere l'affido familiare a Roma. Una 'genitorialità' che deve essere condivisa, creando alleanze importanti con tante famiglie e strutture: tante realtà che si parlano e insieme sognano di costruire spazi importanti. Ringrazio quanti oggi sono qui per aiutarci a dare seguito a quanto iniziato in questo primo anno e mezzo di lavoro, per rafforzare tante

reti e creare sinergia tra tanti attori istituzionali, terzo settore e territorio." È quanto ha sostenuto oggi l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari intervenuta al convegno "L'affido risposta autentica ai bisogni dei bambini", organizzato dall'Assessorato presso l'Ara Pacis, in occasione della giornata nazionale dell'affido: 40 anni dalla legge 184.

"Con le nuove misure per pronto soccorso comincia nuova una stagione"

Lazio: le parole della Regimenti



"Con il pacchetto di delibere approvato oggi in Giunta diamo finalmente una prima, importante risposta a uno dei problemi più sentiti dai cittadini come il sovraffollamento dei Pronto soccorso. Oggi possiamo dire che è iniziata una nuova stagione per la sanità del Lazio". Così in una nota Luisa Re-

gimenti, Assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali. "Grazie agli oltre ventidue milioni di euro messi in campo per trecentocinquanta posti nelle strutture accreditate - continua - si potrà porre un argine alle lunghissime attese a cui sono sottoposti i pazienti in Pronto soc-

corso prima di avere un posto letto in reparto, ritardi purtroppo in cui la nostra Regione sinora è stata tra le peggiori". "La misura aiuterà anche gli operatori sanitari a lavorare meglio, contribuendo a ridurre le aggressioni di cui purtroppo troppo spesso sono oggetto", conclude.

Due imprenditori sono stati denunciati per aver venduto come pregiato un prodotto di cui in realtà non è stato possibile rintracciare origine e tipologia

Il Codici in azione: smascherata l'ennesima truffa del pellet

La truffa del pellet colpisce ancora. Due imprenditori sono stati denunciati per aver venduto come pregiato un prodotto di cui in realtà non è stato possibile rintracciare origine e tipologia.

Un'operazione importante, l'ennesima, quella condotta dalla Guardia di Finanza, a cui va il plauso dell'associazione Codici, impegnata a tutelare i consumatori anche in questo ambito. "Negli ultimi anni sul pellet si è registrata un'evoluzione della truffa - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ovvero a quella che potremmo definire classica del mancato invio della merce acquistata dai consumatori, si è aggiunta quella della vendita di un prodotto contraffatto. È una delle conseguenze dell'impennata dei prezzi provocata dai rincari nel mercato energia e dell'aumento della domanda per la ricerca di soluzioni alternative in virtù del caro bol-



lette. Ora il costo del pellet sta calando, ma il pericolo contraffazione è sempre presente, come dimostra questa nuova, importante operazione condotta dalla Guardia di Finanza". I due imprenditori sono stati denunciati per frode in com-

mercio, violazione dei diritti di privativa industriale e omissione delle cautele contro gli infortuni del lavoro. I finanzieri del Gruppo di Pavia, insieme ai colleghi del Nucleo Speciale Beni e Servizi di Roma, hanno sequestrato 25

tonnellate di pellet stoccate in un capannone di Borgo San Siro in provincia di Pavia. Le Fiamme Gialle hanno accertato che, una volta prodotto, il pellet veniva confezionato in imballaggi che riportavano marchi qualitativi e di con-

formità contraffatti, utilizzando un noto logo del settore pur non avendone autorizzazione e licenza necessaria. Sul mercato è così finito un prodotto reclamizzato come realizzato con legno pregiato, quando in realtà non è stato possibile

tracciare provenienza e tipologia specifica. L'associazione Codici fornisce assistenza ai consumatori vittime di truffe nell'acquisto del pellet, sia in caso di merce contraffatta che di mancata consegna del prodotto ordinato.

L'iniziativa promossa dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina

Tour della Costituzione ad Ostia



Nuova tappa del Tour della Costituzione: appuntamento lunedì 8 maggio, ore 10, ad Ostia nella Sala consiliare "Massimo Di Somma", Municipio X. L'iniziativa è promossa dalla Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli in occasione dei

75 anni della Costituzione Italiana e prevede una serie di incontri con gli studenti in tutti i Municipi di Roma, insieme al costituzionalista Alfonso Celotto. Il punto di partenza della riflessione in programma nel X Municipio sarà il diritto alla salute, sancito dall'articolo

32 della Costituzione. L'ultima tappa di questo nuovo ciclo del tour si terrà il 22 maggio presso l'Istituto Comprensivo Piaget - Majorana (Piazza Minucciano, 33) zona Val Melaina, nel Municipio III: il tema centrale sarà l'art. 3, la tutela della pari dignità sociale.

L'assessore Funari: "Abbiamo accolto 127 senza dimora, di cui trenta donne"

La Tensostruttura a Roma Termini



"Durante l'incontro con il ministro Matteo Piantedosi, alla prefettura di Roma, ci siamo confrontati anche sui numeri e sull'efficacia della tensostruttura per senza dimora, inaugurata lo scorso 17 febbraio nell'ex Hub vaccinale di Termini. In questi primi mesi, con un

turnover, nella struttura che può ospitare fino a 40 persone abbiamo accolto 127 senza dimora, di cui 30 donne, che rappresentavano 35 nazionalità differenti e il 20% italiani. Fin dalle prime ore dell'apertura la tensostruttura si è dunque dimostrata una so-

luzione efficace sul fronte dell'accoglienza anche per iniziare un primo percorso di integrazione verso soluzioni più idonee." Lo comunica in una nota l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari.

"Non sapendo come giustificare il suo pessimo operato, tenta di confondere volontariamente la verità. Ma questa scelta è solo ed esclusivamente sua"

Fascia verde, M5S e LcR: "Scaricabarile Gualtieri vergognoso"

"Registriamo un puerile e vergognoso tentativo di scaricabarile del sindaco Gualtieri sulla questione della Ztl Fascia verde. Non sapendo come giustificare il suo pessimo operato, tenta di confondere volontariamente la verità. Ma questa scelta è solo ed esclusivamente sua e, dunque, deve assumersene la piena responsabilità. Basta chiamare in causa, peraltro indebitamente, un provvedimento della Giunta a 5 Stelle che nulla ha a che vedere con la sua iniziativa scollegata dalla realtà. Il divieto di cui parla, infatti, fu circoscritto al solo anello ferroviario e per auto vecchie, e, a differenza di quanto ha fatto dall'attuale sindaco dem, l'Amministrazione Raggi diede inoltre idonea e preventiva comunicazione alla città circa i contenuti del provvedimento che, peraltro, riguardava una zona molto servita dal trasporto pubblico su gomma e su ferro e da tutti i servizi di sharing mobility. Oltre tutto, a differenza di quanto fatto dall'attuale esecutivo capitolino, furono effettuate accurate e



dettagliate analisi in merito all'impatto che la suddetta disposizione avrebbe avuto sulla circolazione di quel quadrante, tant'è che non si verificò il caos attuale che il sindaco intende adesso, mal

consigliato, scaricare su altri. Se proprio volesse fare qualcosa di buono per la città in termini di mobilità pensasse piuttosto a portare avanti velocemente i nostri progetti e a continuare il percorso da noi in-

trapreso per il miglioramento del trasporto pubblico romano che comprende un parco auto-bus rinnovato di circa 900 vetture - da cui si è affrettato a togliere la scritta 'più bus per Roma' -, la

manutenzione delle metro, i progetti su ferro come il tram Termini Vaticano Aurelio, quello di via Togliatti, la funivia Casalotti e tanto altro. Nel frattempo, non resteremo inerti dinanzi a questo

provvedimento che penalizzerà migliaia di famiglie romane". Lo dichiarano, in una nota congiunta, la capogruppo capitolina M5S Linda Meleo e il capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Il simposio organizzato nell'ambito degli Internazionali D'Italia 2023 da Tennis & Friends Salute e Sport e Fitp, Federazione Italiana Tennis e Padel 'Il tennis allunga la vita' domani al Grand Stand Arena Foro Italico

Giocare a tennis allunga la vita. È quanto emerge da 3 diversi studi scientifici dell'American Medical Association, del Copenhagen City Heart Study e del Sidney Medical School Study, che negli anni hanno analizzato il rapporto tra qualità della vita e pratica sportiva. Se ne parlerà nel corso del simposio organizzato nell'ambito degli Internazionali D'Italia 2023 (IBI) da Tennis & Friends Salute e Sport e Fitp, Federazione Italiana Tennis e Padel che si terrà sabato 6 maggio alle ore 15.00 nel Grand Stand Arena al Foro Italico di Roma che sarà moderato dalla conduttrice della Rai Eleonora Daniele. Relatori d'eccezione Angelo Binaghi, Presidente Federazione Italiana Tennis Padel, Giorgio Meneschincheri, Presidente e Fondatore Tennis and Friends - Salute e Sport - Medico specialista in medicina preventiva - Docente Università Cattolica del S. Cuore - Commissione Medica FITP, Nicola Pietrangeli, Ambasciatore del tennis italiano nel mondo e Francesco Vaia direttore generale dell'Istituto nazionale delle malattie infettive di Roma. "La prevenzione e la pratica sportiva sono fondamentali per la salute dei cittadini - le parole del presidente della FITP Angelo Binaghi - Il tennis e gli sport con racchetta, in particolare, allungano la vita di



dieci anni e prevengono dalle malattie, soprattutto quelle cardiovascolari: lo dimostrano autorevoli studi internazionali pubblicati recentemente. E di una migliore salute dei cittadini, incentivata dalla pratica sportiva, beneficia pure la sanità pubblica e, quindi, anche lo Stato. Ecco perché

è fondamentale cogliere occasioni come questa per veicolare un messaggio tanto importante per ognuno di noi". "Come medico e fondatore di Tennis & Friends - Sottolinea il Prof. Giorgio Meneschincheri - da anni perseguo l'obiettivo di promuovere la salute attraverso la prevenzione, la promo-

zione dello sport e dei corretti stili di vita. In collaborazione con la FITP da 11 anni portiamo avanti un progetto sociale importante sul territorio nazionale. Gli studi scientifici internazionali che andremo ad illustrare portano alla luce dei risultati importanti mettendo a confronto la popola-

zione sportiva con quella sedentaria, paragonando nello specifico le diverse discipline sportive". Per il prof. Francesco Vaia "Non è mai troppo tardi né troppo presto per la prevenzione. La pandemia ha evidenziato l'importanza di ricorrere a stili di vita salutari per prevenire le malattie, soprat-

tutto metaboliche e cardiovascolari, che hanno aggravato gli effetti del virus. Fare sport è fondamentale: allunga la vita, previene le malattie e la vecchiaia". Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.tennisandfriends.it segreteria@tennisandfriends.it

A Zoomarine il "Che ridere Festival" e i protagonisti di "Mare Fuori" Giornata Mondiale della Risata

Ridere fa bene, un vero toccasana per cuore, mente e salute. Ed ecco perché in tutto il mondo la prima domenica di maggio si celebra la Giornata Mondiale della Risata per la Pace nel mondo, istituita dal medico indiano Madan Kataria, fondatore nel 1995 del movimento internazionale dello Yoga della Risata, una tecnica che sfrutta il beneficio della risata autoindotta e delle respirazioni yogiche. Per festeggiarla il direttore generale di Zoomarine, Alex Mata, ha pensato di organizzare per domenica 7 maggio un mix di appuntamenti dedicati al valore di questa ricorrenza importante per sprigionare felicità e buonumore attraverso una missione solidale, quella di far divertire grandi e piccini in una giornata memorabile. A fare gli onori di casa saranno proprio gli esperti dell'associazione Yoga della Risata ed Oltre, capitanati dalla presidente Laura Toffolo, che daranno vita ad una sessione di pratica ed esercizio per creare un linguaggio universale grazie al potere



della risata. Pronti a scendere in campo anche alcuni noti comici che sul palco daranno vita alla prima edizione del "Che ridere Festival!", una maratona di gag e battute in un unico show al quale sarà impossibile resistere. Una sfida attraverso la bravura, la simpatia, l'allegria del teatro comico per eccellenza con Marco Capretti, "L'uomo del web" di Made in Sud il programma di Rai 2, il duo Sequestratori dai programmi tv Zelig Off e Scqr, Oscar Biglia con le sue performance tra "Scherzi a parte" e "Seven Show", Claudio Sciara da "Italia's got talent" a vero

fenomeno dei social. E per i teen-ager in arrivo invece alcuni dei protagonisti della serie cult della Rai "Mare Fuori" per una full immersion tra meet & greet, curiosità e tanto divertimento nel parco che riapre con tutte le attrazioni, tour educazionali alla scoperta degli animali, con la possibilità di conoscere il piccolo Alpaca (nato appena un mese fa), l'atteso ritorno dello show adrenalinico dei tuffatori e la magia di scivoli con la zona acqua, ombrelloni e lettini per un tuffo dal sapore quasi estivo. Info e prenotazioni www.zoomarine.it

Mou, rosa ridotta con l'Inter. Sarri al rush decisivo contro il Milan Calcio: le ultime da Roma e Lazio



Mourinho non lascia speranze per l'Inter per il ritorno in campo di Wijnaldum, Dybala e Belotti. Anche nel caso di uso in partita in corso, il rischio di ricadute è alto e la partita contro il Leverkusen è

troppo cruciale. E poi, El Shaarawy ha subito un infortunio al flessore della coscia destra. Chiusa la stagione per lui come per Karsdorp, Llorente e Kumbulla. In casa Lazio, Ciro Immobile sarà decisivo per

il rush finale. Il suo allenatore, Sarri, ha scelto di non farlo giocare contro l'Inter e il Sassuolo, e Immobile ha reagito male. In realtà la relazione tra i due è ottimo: l'obiettivo di qualificarsi per la Champions League.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s